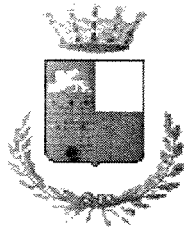


marca
da bollo
€ 14,62



Al SUAP
del COMUNE DI ROVIGO
e-mail certificata:
suap.comune.rovigo@pecveneto.it

Oggetto: richiesta autorizzazione temporanea di commercio su aree pubbliche.

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

PARTITA IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al registro Imprese per il commercio su aree pubbliche _____ CCIA di _____

legale rappresentante della società:

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | PARTITA IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche _____ CCIA di _____

CHIEDE

il rilascio di una autorizzazione temporanea per l'esercizio dell'attività di Commercio su aree Pubbliche per la vendita dei prodotti di cui al settore merceologico:

alimentare non alimentare

in occasione dell'evento _____

in ragione di m. _____

Data

Firma del richiedente

AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 3 e 4 del D. Lgs. 59/2010 (1);
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965 n. 575" (antimafia) (2);
3. di aver rispettato:
 - i regolamenti locali di polizia urbana;
 - i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
4. di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 114/1998).

(1) 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(2) 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso degli atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Allega:

- fotocopia di documento di identità valido per autentica firma (L. 191/98);
- fotocopia permesso di soggiorno valido (per i cittadini stranieri extracomunitari).

Data Firma del titolare o legale rappresentante

allegato B**dichiarazione della persona in possesso dei requisiti professionali per il commercio dei prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare**

II/La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza		sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, sestiere, ecc.		numero civico	telefono

- in qualità di:**
- TITOLARE della ditta individuale
 - LEGALE RAPPRESENTANTE della società
 - PREPOSTO designato esclusivamente (*) dalla società

denominazione	codice fiscale
---------------	----------------

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 3 e 4, del Decreto Legislativo n. 59/2010
- 2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575" (antimafia)
- 3) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010 - risoluzione Ministero dello Sviluppo Economico n. 53422 del 18/5/2010 - Deliberazione Giunta Regionale Veneto n. 2029 del 03/08/2010):

- 3.1 avere frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto
- dalla Regione Veneto dalla Regione _____ dalla provincia di _____
- per il commercio degli alimenti per la preparazione degli alimenti per la somministrazione degli alimenti
- istituto _____ anno di conclusione _____

- 3.2 avere prestatato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso le imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
- A denominazione _____ sede _____
- impresa esercente l'attività di commercio alimentari somministrazione alimenti e bevande in qualità di:
- dipendente qualificato addetto alla vendita amministrazione somministrazione preparazione degli alimenti
- lavoratore in proprio titolare socio lavoratore legale rappresentante altro _____
- coadiutore familiare coniuge dell'imprenditore parente affine entro il terzo grado dell'imprenditore
- servizio prestato dal _____ al _____ iscrizione INPS di _____
- B denominazione _____ sede _____
- impresa esercente l'attività di commercio alimentari somministrazione alimenti e bevande in qualità di:
- dipendente qualificato addetto alla vendita amministrazione somministrazione preparazione degli alimenti
- lavoratore in proprio titolare socio lavoratore legale rappresentante altro _____
- coadiutore familiare coniuge dell'imprenditore parente affine entro il terzo grado dell'imprenditore
- servizio prestato dal _____ al _____ iscrizione INPS di _____

- 3.3 essere in possesso del seguente titolo di studio (purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti):
- diploma di scuola secondaria superiore laurea, anche triennale scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale
- denominazione titolo di studio _____ anno _____
- materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti _____

- 3.4 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio ovvero aver superato l'esame di abilitazione R.E.C. come segue:
- iscrizione al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ numero iscrizione _____
- per commercio al dettaglio (iscrizione mantenuta nel quinquennio antecedente l'abrogazione del REC per commercio dal 23/4/1994 al 23/4/1999) tabelle merceologiche I II III IV V VI VII VIII
- per la somministrazione alimenti e bevande antecedente il 04/07/2006
- superato l'esame di abilitazione R.E.C. Legge 287/1991 C.C.I.A.A. di _____ in data _____

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.

Allega fotocopia di valido documento d'identità.

data _____ firma _____

(*): una persona può essere nominata quale **preposto per una sola società** (punto 2.2 della Circolare Ministero Industria n. 3467/C del 28/5/1999).